

Gruppo di lavoro

Sindaco

Adelio Antolini

Assessore all'urbanistica

Mila Giommetti

Progettista

Dirigente e Responsabile del Procedimento

Leonardo Zinna

Ufficio di piano

Federica Tani, Francesca Guerrazzi

Servizio edilizia privata e SUAP

Claudio Belcari (fino al 6/10/2023)

Sandro Lischi (dal 7/10/2023)

Garante dell'informazione e della partecipazione

Annamaria Sinno (fino al 17/04/2023)

Francesca Guerrazzi (dal 18/04/2023)

Co - progettista

Chiara Nostrato

Collaborazione al progetto urbanistico

Benedetta Biaggini

Collaboratori aspetti grafici e rilievi p.e.e.

Giulia D'Ercole, Giovanna Montoro, Marco Lischi

Aspetti geologici e sismici

Federica Tani

Aspetti idraulici

PR.I.MA. INGEGNERIA STP - Nicola Buchignani

Valutazione ambientale strategica e

Valutazione di incidenza ambientale

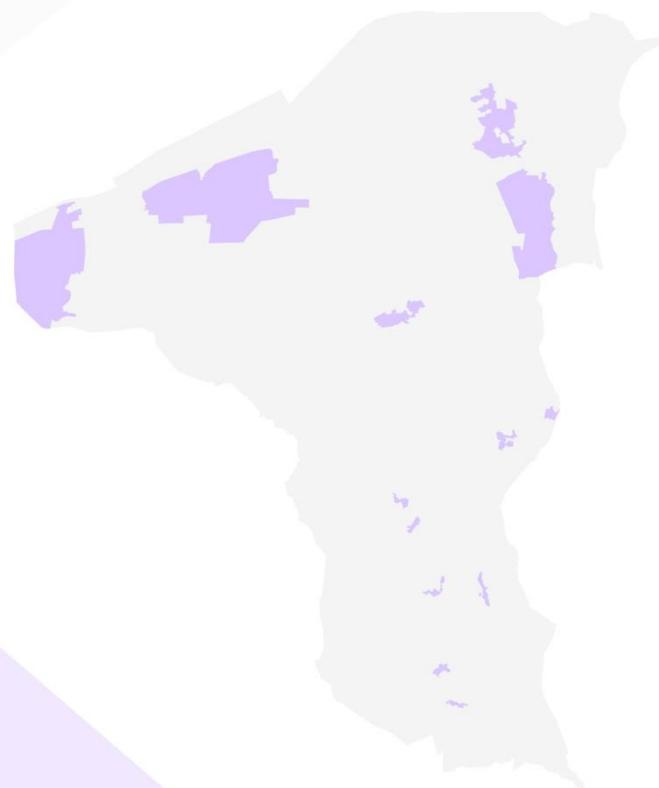
Andrea Girdali

Aspetti cartografici e Database Geografico

LDP Progetti GIS srl

Aspetti partecipativi

SIMURG RICERCHE - Claudia Casini



REL05 - Relazione del garante della partecipazione e dell'informazione

dicembre 2023

Premessa

Il Garante dell'informazione e della partecipazione è una figura istituzionale prevista dalla normativa regionale urbanistica di cui alla L.R. 65/2014, artt. 36 e seguenti, ai sensi della quale, l'Ente locale assicura l'informazione e la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, e di tutti i soggetti interessati, pubblici o privati, nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di pianificazione e governo del territorio.

A tal fine il Garante assume ogni necessaria iniziativa, nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio, per l'attuazione del programma delle attività di informazione e partecipazione contenuto nell'atto di avvio del procedimento, così come previsto dall'art. 17, comma 3, lettera e), della L.R. 65/2014.

Il Garante assicura che l'informazione ai cittadini, in ogni fase della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio di competenza del Comune, sia funzionale alla massima comprensibilità e divulgabilità dei contenuti.

Nello specifico egli deve garantire l'effettiva disponibilità ed accessibilità degli atti di governo del territorio nonché l'attivazione di momenti di discussione e confronto con i cittadini e i soggetti interessati, nell'ambito di incontri pubblici e anche in via telematica, finalizzati alla formulazione di proposte di contenuto per gli atti urbanistici.

Il rapporto sull'attività svolta nell'ambito della formazione degli atti di governo del territorio è parte integrante della documentazione da allegare in sede di assunzione dei provvedimenti per l'adozione e l'approvazione degli stessi.

Per il Comune di Collesalvetti il Garante dell'informazione e della partecipazione è stata nominata fino al 17.04.2023 la Dott.ssa. Annamaria Sinno, dopo tale data, con determina Reg. Gen. 353 del 18.04.2023 del Responsabile del Servizio 6–Pianificazione e patrimonio pubblico Arch. Leonardo Zinna, è stata nominata la sottoscritta Geom. Francesca Guerrazzi;

La presente relazione assicura la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dall'amministrazione precedente, tra l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014, fino all'approvazione dell'atto ai sensi dell'art.19 della medesima legge;

per la gestione dei processi di partecipazione nell'ambito della redazione del Piano Operativo l'ufficio Urbanistica si è avvalso del supporto della Soc. SIMURG consulenze e servizi snc rappresentata dalla Dott.ssa Claudia Casini;

Il percorso del Piano Operativo

Con **Delibera di Giunta Comunale n.33 del 30.03.2022** è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano Operativo che è atto di governo del territorio comunale, così come definito all'art. 10 della L.R. 65/2014, c. 3 lett. a), disciplinato all'art. 95 della legge suddetta e s.m.i. e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della L.R. 10/2010.

L'atto di governo disciplina l'attività urbanistica e edilizia per l'intero territorio comunale, in conformità al Piano Strutturale ai sensi dell'art.95 della L.R.65/2014, e si compone di due parti:

- 1) la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato;
- 2) la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali e edilizi del territorio, con valenza quinquennale;

individua inoltre il Garante dell'Informazione e Partecipazione che al momento dell'avvio è stata la Dott.ssa Annamaria Sinno successivamente sostituita dalla sottoscritta Geom. Francesca Guerrazzi;

il Comune di Collesalvetti con riferimento ai contenuti del Piano Strutturale approvato con delibera di Consiglio Comunale n.268 del 12.10.2023, ha avviato il procedimento per la formazione del Piano Operativo con Delibera di Giunta Comunale n.33 del 30.03.2022 che porterà all'individuazione puntuale delle nuove previsioni di trasformazione del territorio, e contestualmente è stata avviata la fase preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi delle L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. e L.R. 10/2010 e ss.mm. con la trasmissione del Documento Preliminare di VAS a tutti i soggetti con competenze ambientali individuati nella delibera di avvio del procedimento, al fine di acquisire osservazioni e contributi.

L'iter di formazione e approvazione del Piano Operativo Comunale di Collesalvetti si svolge ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 della Legge Regionale n. 65/2014;

il Comune avvia contestualmente:

-la procedura urbanistica per la formazione del PO ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014

-la procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R 10/2010

-la procedura di conformazione al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR;

il procedimento di formazione del Piano Operativo ha durata massima non superiore a tre anni decorrente dalla data di avvio del procedimento di cui all'art.17 della L.R.65/20214;

il Documento di Avvio del Procedimento include i contenuti previsti dall'art. 17 comma 3 della L.R. 65/2014 ed individua gli obiettivi, criteri e indirizzi progettuali da perseguire coerentemente e conformemente a quelli contenuti nei Piani Sovraordinati, oltre che gli enti e gli organismi pubblici ai quali richiedere un contributo tecnico, ed in particolare:

- Regione Toscana;
 - Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;
 - Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia;
 - Regione Toscana – Direzione Urbanistica e politiche abitative;
 - Regione Toscana – Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Provincia di Livorno;

- Provincia di Pisa;
- Corpo Forestale dello Stato- Comando Provinciale di Livorno;
- Ufficio tecnico del Genio civile - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;
- Comuni limitrofi: Comune di Livorno (LI), Comune di Rosignano Marittimo (LI), Comune di Pisa (PI), Comune di Cascina (PI), Comune di Crespina Lorenzana (PI), Comune di Fauglia (PI) e Comune di Orciano Pisano (PI);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Pisa e Livorno;
- Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Consorzio di bonifica n.4 Basso Valdarno;
- Consorzio di bonifica n. 5 Basso Toscana Costa;
- A.R.P.A.T. – Dipartimento provinciale di Livorno;
- Azienda USL Toscana nord ovest;
- REA Spa.;
- Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa;
- ASA Spa e ASA Trade Spa;
- Gestori delle reti infrastrutturali di energia elettrica (Enel Distribuzione), gas (Toscana Energia);
- Gestori della telefonia mobile e fissa (Telecom, TIM, Wind, Vodafone);
- Gestori delle reti di trasporto pubblico locale e delle reti viarie;
- Vigili del Fuoco – Livorno;
- Uffici comunali (in particolare i seguenti uffici: Anagrafe; Servizio Entrate; Servizi statistici e demografici; SUAP Sportello unico attività produttive; Lavori pubblici; Edilizia privata; Servizi sociali; Pubblica istruzione e trasporti integrati; Polizia Municipale);

nei termini di 90 giorni dalla data di invio dell'atto di avvio del procedimento ai fini delle consultazioni dell'art.23 comma 2 della L.R.10/2010 e s.m.i. sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei sottoelencati soggetti, di seguito sintetizzati:

N.	Prot.	Data	Mittente	Oggetto
1	8054	24/04/2023	ARPAT	Sulla base dell' istruttoria effettuata in merito alla documentazione esaminata, si portano all'attenzione dell'autorità competente le osservazioni evidenziate in grigio del contributo tecnico meglio esplicitato nella nota in esame
2	8386-8722	02/05/2023 e 08/05/2023	REGIONE TOSCANA_ Genio Civile Valdarno Inferiore Grandi infrastrutture di trasporto e viabilità Regionale Viabilità Regionale ambiti di PI_LI_LU_MS Porti Logistica e Cave Servizi Pubblici Locali , Energia e	Per la descrizione dei contribute pervenuti si rimanda alle note specifiche di ogni settore regionale

			inquinamento atmosferico	
3	8588	23/05/2023	REGIONE TOSCANA_ Direzione Ambiente e Energia Settore tutela della natura e del Mare	Vedi nota di riferimento del contributo istruttorio
4	9355	17/05/2023	REGIONE TOSCANA_ Direzione Ambiente e Energia Settore tutela della natura e del Mare	Vedi nota di riferimento del contributo istruttorio

Tenendo conto dei suddetti contributi è stato redatto il Rapporto Ambientale di VAS corredato della Sintesi non tecnica, comprendente lo Screening di incidenza previste ai sensi del D. Lgs, 152/2006 e dalla L.R. 10/2010 e s.m.i., che costituiscono parte integrante degli elaborati del Piano Operativo e ne accompagnano l'intero processo di elaborazione ed approvazione.

In parallelo è stata avviata la procedura per la revisione e l'aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) ai sensi della L.R. 89/1998 e contestuale avvio della fase preliminare del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S) con Delibera di Giunta Comunale n.45 del 20.04.2023;

Successivamente all'approvazione dell'atto di indirizzo il Servizio n.4 – Ambiente e Protezione Civile, in qualità di “proponente”, procederà alla formazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) secondo il percorso tecnico-amministrativo dettato dalla L.R. 89/1998 e ss.mm.ii. e dal D.P.G.R. 2/R/2014 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

- redazione della proposta di un progetto di classificazione acustica del territorio comunale mediante predisposizione di uno “schema di zonizzazione”, ottenuto in applicazione del D.P.G.R. 2/R/2014 e basato sull'ubicazione e sulla destinazione delle nuove previsioni di trasformazione previste dal Piano Operativo in formazione;
- verifica e ottimizzazione del “progetto di Piano di Classificazione Acustica” proposto e acquisizione del parere dell'ARPAT e dell'Azienda Sanitaria Locale;
- adozione del progetto di Piano di Classificazione Acustica, con contestuale deposito nella sede comunale per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione, e contestuale trasmissione alla Giunta regionale ed ai comuni confinanti;
- approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica, che contiene il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate.

Oltre al percorso di formazione sopra descritto, il Piano Comunale di Classificazione Acustica, in qualità di “Piano di settore” ai sensi dell'art.11 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., risulta sottoposto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 10/20210 e ss.mm.ii. A tale riguardo, al fine di razionalizzare e semplificare i procedimenti, evitando al contempo duplicazioni del procedimento di valutazione, richiamati i contenuti della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. per quel concerne il coordinamento intersettoriale nello svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica di piani funzionalmente collegati e il coordinamento delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, si informa che, conclusa la fase

preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, verrà effettuata un'unica Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito del procedimento di formazione del Piano Operativo, che terrà conto dei contributi pervenuti nella fase preliminare avviata per la formazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica

Percorso partecipativo

E' stata creata sul sito istituzionale del Comune una apposita sezione dedicata al Piano Operativo in corso di formazione, strutturata in più pagine contenenti informazioni sul Piano Operativo in generale (definizione e funzioni), sull'avvio del procedimento, la partecipazione e sul procedimento di formazione in corso.

La Soc. SIMURG rappresentata dalla Dott.ssa Claudia Casini ha provveduto ad organizzare una serie di attività partecipative che si sono svolte da settembre a novembre 2022.

Nella fase preliminare è stata costruita un'immagine grafica del processo partecipativo ed è stata condivisa una mappatura dei portatori di interesse del Comune (associazioni, associazioni di categoria, aziende, cittadini attivi, scuole...).

Gli incontri pubblici sono stati organizzati col seguente calendario:

- Incontro iniziale, 28 Settembre 2022 presso la sala spettacolo Formichini, Piazza Gramsci 6 dalle 17.20 alle 19.30 ;
- Incontri nelle frazioni:
 - o Stagno, Lunedì 17 ottobre 2022 al centro Civico di Stagno dalle 17.30 alle 19.30
 - o Vicarello, Lunedì 24 ottobre alla Sala delle Colonne di Vicarello dalle 17.30 alle 19.30
 - o Nugola, Guasticce, Torretta e Castell'Anselmo, Lunedì 7 Novembre 2022 al Centro Civico di Nugola dalle 17.30 alle 19.30
 - o Colognole, Crocino e Parrane, Lunedì 14 Novembre 2022 al Seggio Elettorale di Colognole dalle 17.30 alle 19.30
- Incontro con i tecnici, 21 Novembre 2022 presso la Biblioteca Comunale di Collesalvetti dalle 17.30 alle 19.30.
- Incontro finale, 28 Novembre 2022 presso la Biblioteca Comunale di Collesalvetti dalle 17.30 alle 19.30.

Per facilitare anche la partecipazione on line, è stato anche diffuso un questionario, che è stato lanciato all'incontro iniziale di Settembre e i cui esiti sono stati presentati all'incontro finale di Novembre 2022.

Erano stati messi a disposizione anche:

- un modulo di iscrizione al percorso
- un sito dedicato al progetto sul portale regionale Partecipa Toscana
-

Gli incontri pubblici sono stati sempre pubblicizzati attraverso un comunicato stampa nella settimana precedente e un mailing specifico agli indirizzi di posta elettronica raccolti durante la mappatura dei portatori di interesse.

A tutti gli incontri ha preso parte anche l'Amministrazione Comunale, sia per la componente politica che tecnica (uffici e consulenti), in modo da poter presentare i temi in modo completo e competente ma senza interferire nella discussione dei partecipanti, condotta da facilitatori esperti.

L'incontro iniziale si è svolto nella sala spettacolo Formichini a Collesalvetti alla presenza del Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica, oltre ai tecnici progettisti e all'ufficio di Piano Operativo, allestita per l'occasione con le cartografie del territorio appese in verticale e ben visibili ai partecipanti; dopo i saluti

istituzionali e le spiegazioni tecniche, la discussione si è concentrata su alcuni temi e obiettivi cardine del Piano che sono stati poi ripresi negli incontri successivi, quali ad esempio il dissesto idrogeologico e la valorizzazione dell'area collinare e delle strade bianche nell'ottica della promozione della fruizione lenta del territorio sia per gli spostamenti quotidiani che per il turismo verde.

Gli incontri nelle frazioni sono stati organizzati secondo uno schema ricorrente: prima una presentazione specifica dei temi del POC che riguardano le frazioni interessate, svolta dai tecnici del Comune e dai consulenti; poi una discussione con i presenti sulle dimensioni della qualità della vita. Si è scelto di stimolare infatti i cittadini attraverso tematiche e linguaggi non strettamente della tecnica urbanistica, per far emergere comunque temi significativi per la pianificazione del territorio.

In particolare, le dimensioni indagate sono state:

- Mobilità e trasporti
- Sicurezza stradale
- Cura della città (strade, marciapiedi, piazze e luoghi pubblici)
- Parchi, aree verdi urbane ed aree sportive
- Qualità dell'aria e dell'ambiente
- Servizi pubblici (scuole, uffici pubblici, servizi sanitari eccetera)
- Servizi privati (assicurazioni, banche, professionisti, medici eccetera)
- Offerta culturale e intrattenimento (cinema, teatri, spettacoli eccetera)
- Commercio (negozi e centri commerciali)
- Sicurezza urbana (assenza di criminalità)
- Sicurezza territoriale (sismica, idraulica, idrogeologica)
- Barriere architettoniche

Gli stessi temi sono stati affrontati anche nel questionario on line, che ha avuto circa 70 risposte complete.

Ogni laboratorio ha prodotto una lavagna organizzata in riquadri tematici, che sono stati riempiti con i post it scritti dai presenti o dai facilitatori e commentati dall'Amministrazione Comunale alla fine dell'incontro. Le lavagne sono state poi digitalizzate per la produzione di report sintetici.

L'incontro con i tecnici è stato più centrato sul funzionamento degli strumenti urbanistici, della loro consultazione anche digitale e della loro applicabilità.

Infine, l'incontro di restituzione ha consentito di presentare una sintesi dei temi emersi dai quattro incontri svolti nelle frazioni, dall'incontro rivolto ai tecnici e dal questionario on line sulla qualità della vita. L'Amministrazione Comunale ha quindi spiegato come le sollecitazioni emerse possono arricchire il Piano Operativo comunale.

Quanto emerso dal percorso partecipativo è di seguito sinteticamente illustrato e riportato per ogni frazione desunto fedelmente dai risultati del percorso partecipativo curato dalla Ditta SIMURG:

STAGNO

I cittadini hanno evidenziato alcune situazioni critiche riguardanti i parcheggi, ad esempio a Stagno basso di fronte alla caserma dei carabinieri (vicino al ristorante Frenzio), oppure in via 8 Marzo.

In molte zone manca un'offerta di parcheggi adeguata alla domanda e per questo è tollerato il parcheggio selvaggio; se ci fosse un'adeguata offerta di parcheggi sarebbe possibile anche per le forze dell'ordine sanzionare il divieto di sosta. Sono state chieste informazioni riguardo ai lavori di rifacimento del ponte sull'Aurelia di proprietà dell'ANAS.

È stata chiesta una maggiore attenzione alla presenza di marciapiedi e percorsi pedonali, ad esempio in via Curiel

Alcuni cittadini hanno chiesto se sia possibile immaginare di progettare e costruire una nuova bretella di collegamento tra la viabilità esistente e le strade che portano a Collesalvetti, suggerendo anche dei possibili percorsi, ritenendo necessaria una "via di fuga" per eventuali rischi industriali ed ambientali anche in quella direzione;

l'amministrazione comunale ha evidenziato che questa ipotesi non è contenuta negli strumenti di programmazione sovraordinati ne sarà presente nel piano operativo, perché i piani di sicurezza della raffineria non riscontrano questa necessità e, anzi, in caso di emergenza prevedono che i cittadini restino in casa e non scappino utilizzando le strade esistenti.

Bosco di Stagno: adesso è mal frequentato e l'amministrazione lo vuole rigenerare, è già stato inserito in un progetto per una richiesta di finanziamento sul PNRR e nel PO potrebbe essergli assegnata una destinazione urbanistica peculiare, ad es. un parco avventura a basso impatto ambientale (percorsi sugli alberi).

Un'ipotesi è quella di unire i due boschetti esistenti in uno solo, e anche di recuperare i laghetti esistenti.

Pinetina su via Aiaccia angolo Via Sacco e Vanzetti: sarebbe un posto adatto a sistemare un parco giochi per bambini, e diventerebbe un bel luogo di ritrovo, ma dovrebbe essere recintato perché il traffico pesante lo rende poco sicuro

I ragazzi più giovani che hanno partecipato al laboratorio nella parte che si è svolta all'aperto hanno immaginato i loro spazi più curati quanto a manutenzione dei materiali e al rispetto nei confronti dell'arredo urbano; vorrebbero riqualificare e ristrutturare gli spazi comuni che tutti utilizzano e pulirli. Per loro è molto importante il campino della Chiesa.

E' stato chiesto di riaprire il Macchia Verde come centro di aggregazione giovanile

VICARELLO

I collegamenti con Livorno e Pisa sono ottimi, sia con auto privata che con Mezzi pubblici.

Il disegno della frazione si caratterizza per molte strade a fondo chiuso, questione spinosa per la fluidità della circolazione.

In alcuni casi il Comune sta procedendo a risolvere il problema (Via Raglianti, Via Fanfani), in altri casi è impossibile.

Si segnala comunque anche il problema creato dal senso unico in Via del Pero: eliminando alcuni parcheggi sarebbe possibile creare un doppio senso?

IL TRACCIATO DELLA NUOVA LINEA FERROVIARIA DAL PORTO D LIVORNO genera un grande dibattito perché al momento il tracciato è solo un segno generico sulla carta, il progetto non è ancora stato precisato, ma si immagina un possibile impatto anche paesaggistico nell'area di Mortaiolo dovuto a possibili tratti in sopraelevata, proprio in un'area oggi dedicata al passeggio. Vicarello non è «retroporto», attenzione a non farcela diventare.

Si sente la mancanza di un unico centro di aggregazione per i ragazzi. Forse la nuova area intorno al centro civico darà loro occasione di ritrovarsi. Servirebbe una sorta di centro civico, come era in passato l'oratorio, in cui i bambini e i ragazzi si ritrovavano e crescevano

COLLESALVETTI

Nuova casa della salute: ci saranno problemi di accessibilità per chi non ha la macchina.

L'assessore sottolinea che ci saranno due Case di Comunità nel Comune, ed è un grande risultato; per il raggiungimento da parte delle persone servirà un rafforzamento dei rapporti con il Terzo Settore per consolidare quanto già è garantito. Via Borsellino può continuare fino alla via Emilia?

Serve un'area camper per tutto il Comune, vicina ai mezzi pubblici e a percorsi di visita del territorio.

Serve una riflessione sull'area produttiva, oggi distaccata dal centro e degradata, anche se ormai, con la presenza del capolinea del bus ed il parcheggio di scambio, è molto frequentata dai ragazzi e dai colligiani in genere.

Mancano spazi per il consiglio di frazione.

Si sta definendo la creazione di nuovo polo scolastico, concentrando tutte le attrezzature in una stessa area, creando una sorta di campus scolastico-sportivo

Anche se c'è già un percorso pedonale per la scuola materna, l'area deve essere integrata meglio sia quanto ai collegamenti con il centro urbano (mobilità) che rispetto alla nuova Casa della Salute.

Si è pensato di superare le criticità che gravano sulla scuola in centro con la costruzione di un nuovo polo più marginale; è stato vinto un bando per costruire l'asilo nido e ci sarà una riqualificazione dell'intera area fino alle piscine

COLOGNOLE, CROCINO, PARRANE

Strade con scarsa manutenzione, a volte molto strette.

L'autobus a Parrana San Giusto è previsto solo due volte il giorno, la corsa viene effettuata con mezzi grandi anche per poche persone e non arriva ai Loti; sarebbe meglio utilizzare mezzi piccoli e più frequenti e diffusi.

I residenti vorrebbero servizi pubblici vicini e migliori, ma sono consapevoli che l'utenza è veramente scarsa: se i pullman fossero più piccoli, sarebbero più funzionali alle esigenze di spostamento dei residenti.

Per la loc.Crocino servirebbe un'area attrezzata per i bambini, altrimenti ci si deve spostare:

ci sono delle aree comunali che potrebbero essere utilizzate (da verificare) per creare un piccolo parco giochi e un'area fitness, ben attrezzata per poter fare sport all'aria aperta, come a Vicarello

GUASTICCE

Si deve ancora chiarire quale sarà l'impatto del nuovo collegamento ferroviario, poiché nel Piano Strutturale era stato disegnato da Regione Toscana e Ferrovie un percorso che è variato nel tempo. Sono state presentate delle controdeduzioni sul PS per suggerire di limitare i danni rispetto alla parte abitata, sacrificando i campi agricoli, ma il corridoio della ferrovia è stato spostato di 100 metri, senza tenerne conto.

Mancano locali di aggregazione: spesso si deve chiedere la sala della parrocchia, poiché il Consiglio di Frazione ha soltanto un piccolo spazio per una quindicina di persone.

I due circoli privati hanno ormai chiuso (ARCI e ACLI): il Comune potrebbe rilevare i locali che sono attualmente all'asta.

NUGOLA

I collegamenti con Livorno sono ottimi, ma per spostarsi verso le altre frazioni e Collesalvetti, o verso Pisa, i mezzi pubblici sono carenti. Manca ancora un mezzo per portare i bambini di Nugola che vanno a scuola a Stagno.

La strada di Nugola Vecchia è stata sistemata, ma la velocità delle auto è molto alta e l'illuminazione pubblica è sovrabbondante (vedi anche «sicurezza stradale»).

Manca una sentieristica per collegare le frazioni, per renderle raggiungibili anche a piedi e in bicicletta: potrebbe servire a dialogare meglio e a sviluppare anche una funzione turistica.

Con i sentieri si potrebbe incentivare il turismo, facendo rete tra le frazioni.

Non servono grandi investimenti, ma il rafforzamento delle risposte che sono già state trovate, per esempio, con il Progetto "Teatro dei sentieri": una piccola rete di sentieri interni da collegare al Cammino di Etruria o all'Acquedotto Leopoldino.

Inoltre, ci sarebbe il vecchio "Stradello", che collegherebbe le due parti – alta e bassa – della frazione di Nugola.

Serve cercare anche la collaborazione con i privati che tracciavano un percorso, evitando di andare su una strada pericolosa.

Con i sentieri minori ci si potrebbe avvicinare a Guasticce, che è in linea d'aria a 5 km, poi servirebbe ad avvicinarsi ai trasporti pubblici che passano più frequentemente da Vicarello.

Esiste ancora il vecchio tracciato ferroviario tra Nugola e Collesalvetti: queste infrastrutture potrebbero essere valorizzate, anche come traccia per i percorsi in bicicletta.

Per quanto riguarda le zone verde, l'area verde esisterebbe già e potrebbe essere resa attiva, almeno per la buona stagione. Anche il campino da calcio potrebbe essere rimesso in ordine con pochi interventi (reti delle porte, panchine, recinzione). Sarebbe importante rivalutare anche lo spazio verde davanti alla scuola, che viene prevalentemente utilizzato come parcheggio.

È un borgo toscano ed esistono ingenti finanziamenti per poter fare dei restauri, per esempio a Nugola Vecchia: muro pubblico verso la chiesa, giardino monumentale.

Sarebbe necessario trovare una soluzione per eliminare l'accumulo di detriti provenienti dalle strade sterrate e trasportati a valle dalle acque piovane. Il tetto del granaio dovrebbe essere risanato.

Si sente la mancanza di luoghi di aggregazione, oltre la sede del Consiglio di Frazione. Si potrebbe valorizzare sia lo spazio, sia il manufatto presso l'area del colle

TORRETTA

Potrebbe essere ripristinata la vecchia stazione, per avere trasporti più veloci.

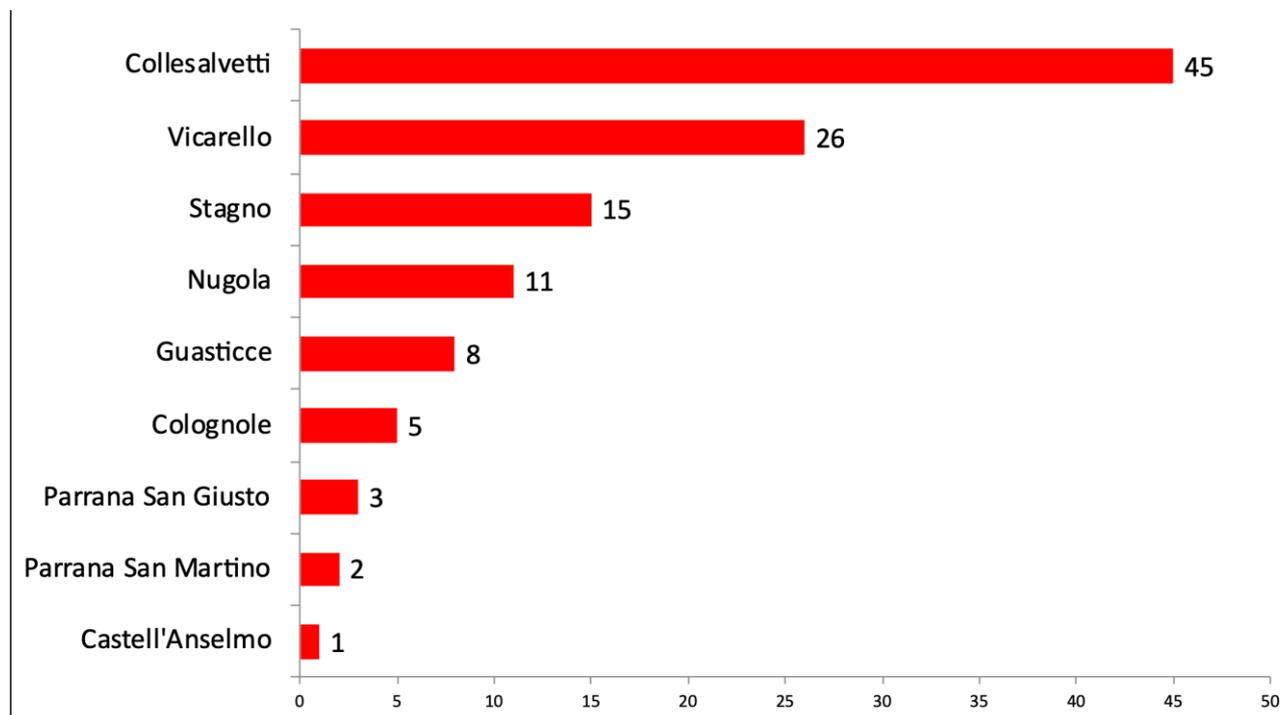
Per favorire la mobilità green, andrebbe risistemato l'argine della Tora (da Collesalvetti a Torretta) e sarebbe immaginabile una pista ciclabile da Torretta a Guasticce; mentre da Livorno a Colognole potrebbe essere ripristinata la vecchia strada che passa per il bosco.

Il tema della mobilità lenta per i residenti e per i turisti è emerso in generale su tutto il territorio, con la richiesta di valorizzare i cammini e le piste ciclabili

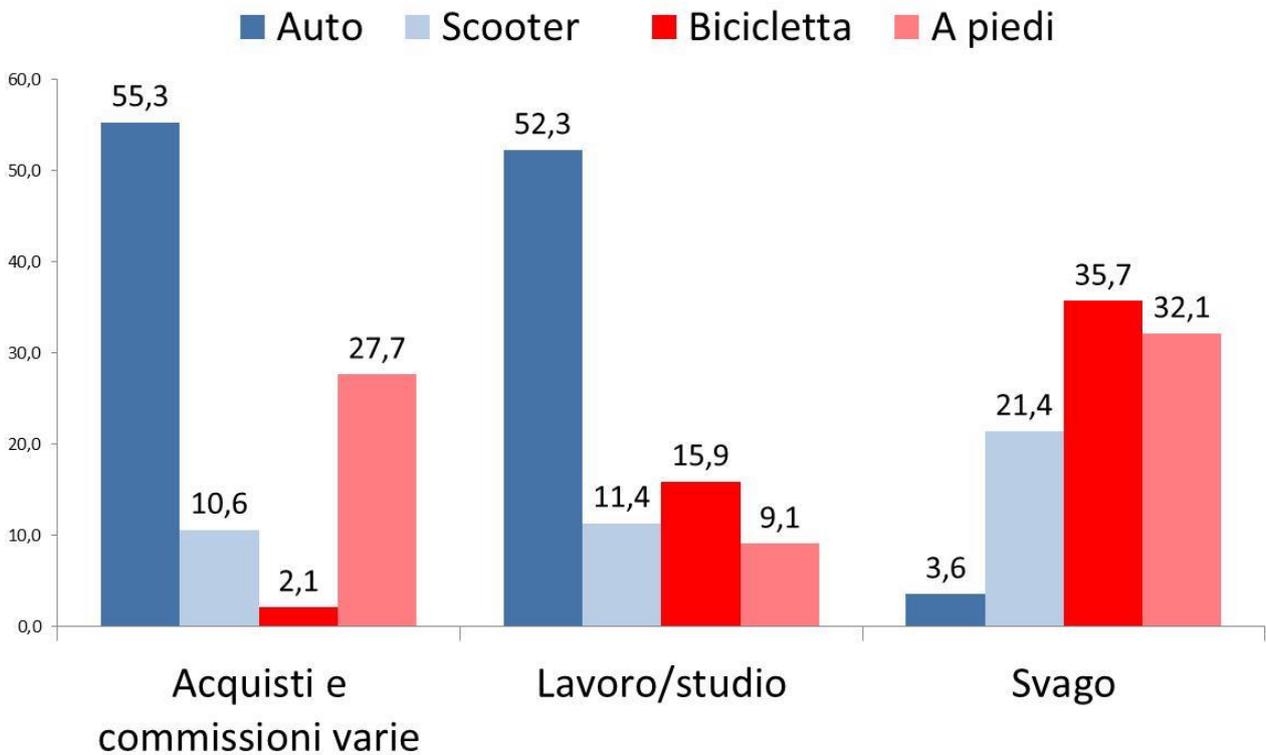
Questionario online

A completare le tappe del percorso partecipativo è stato implementato il questionario online che ha prodotto i seguenti risultati suddivisi per argomento e con le risposte rappresentate dai grafici sotto riportati:

Quali sono le zone del Comune che frequenti maggiormente?



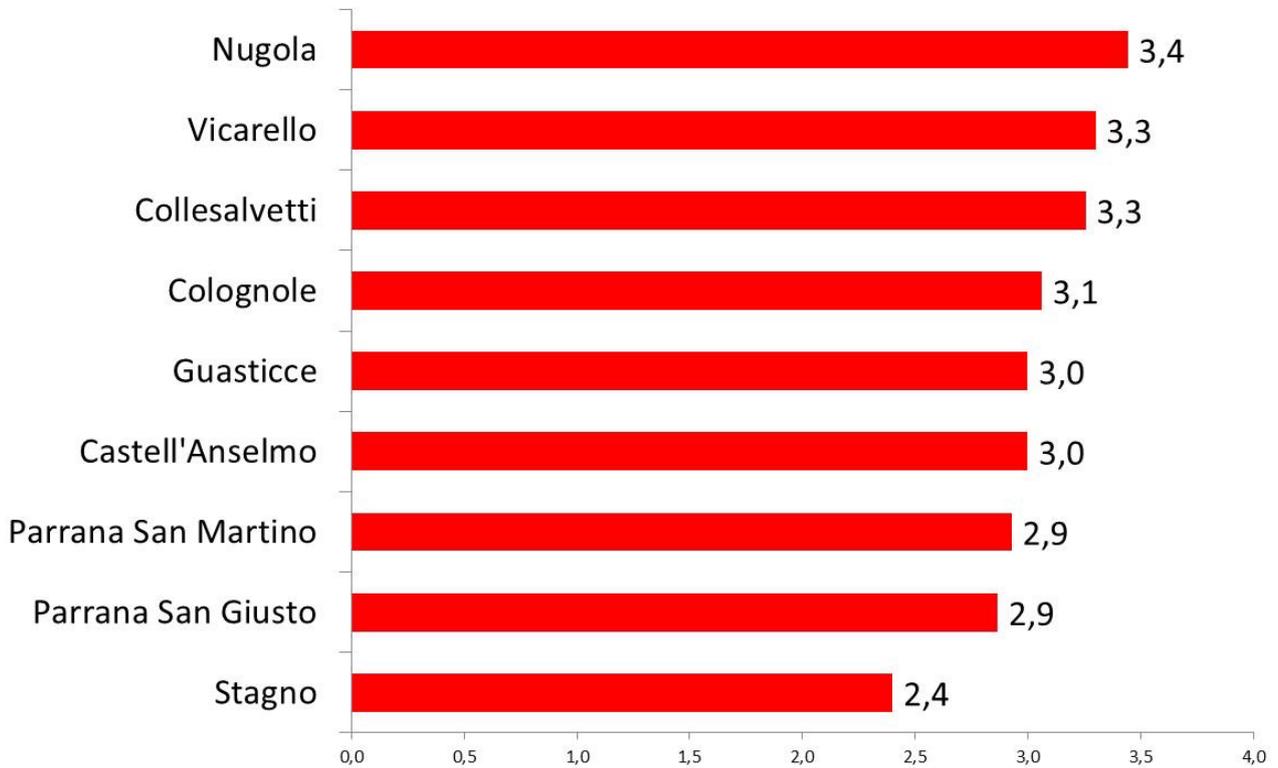
Per i tuoi spostamenti quotidiani, quale mezzo utilizzi più frequentemente?



Quali elementi sono importanti per te nel determinare la qualità della vita?



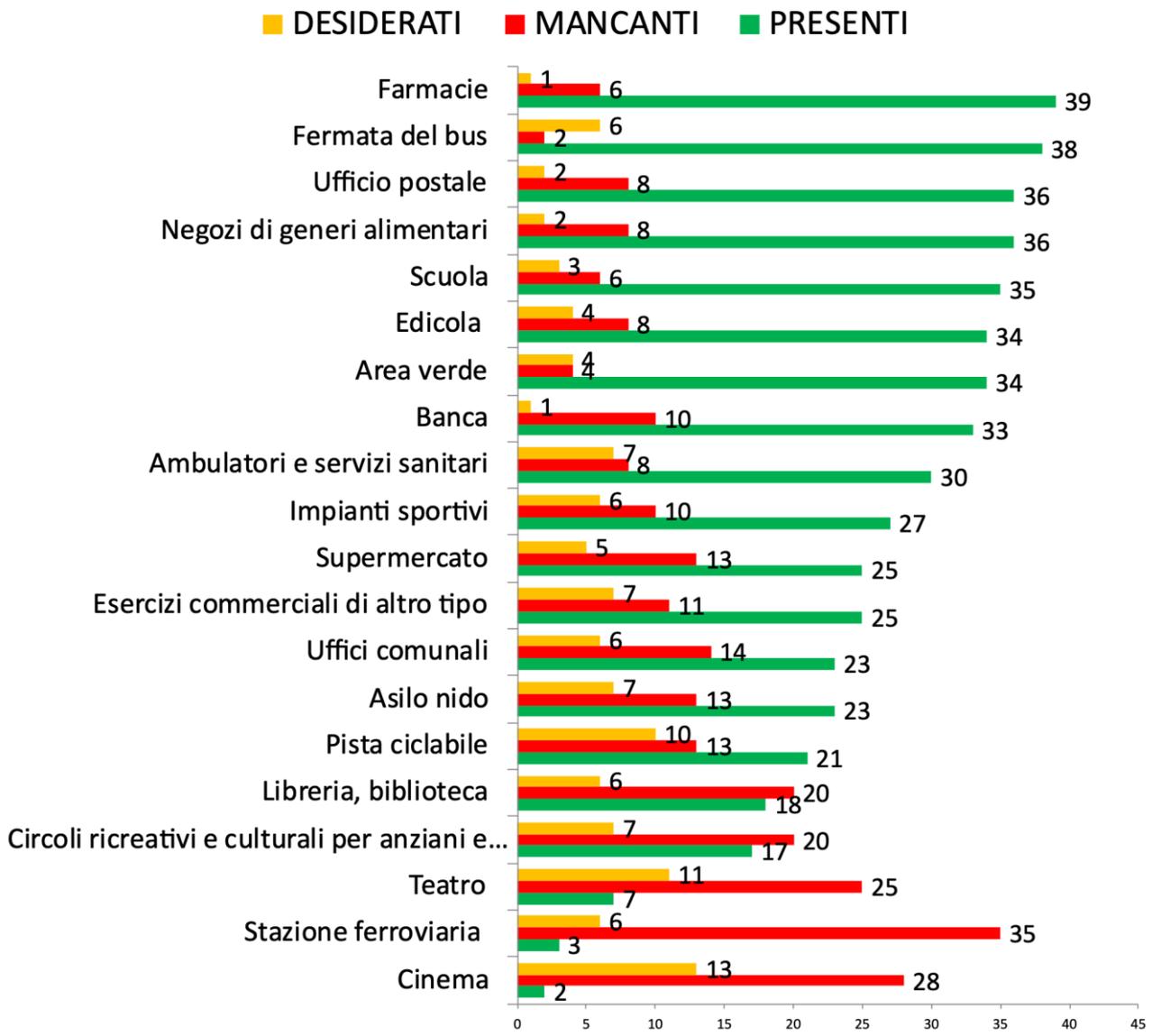
In generale, come valuti la qualità della vita nelle diverse zone del Comune di Collesalvetti?



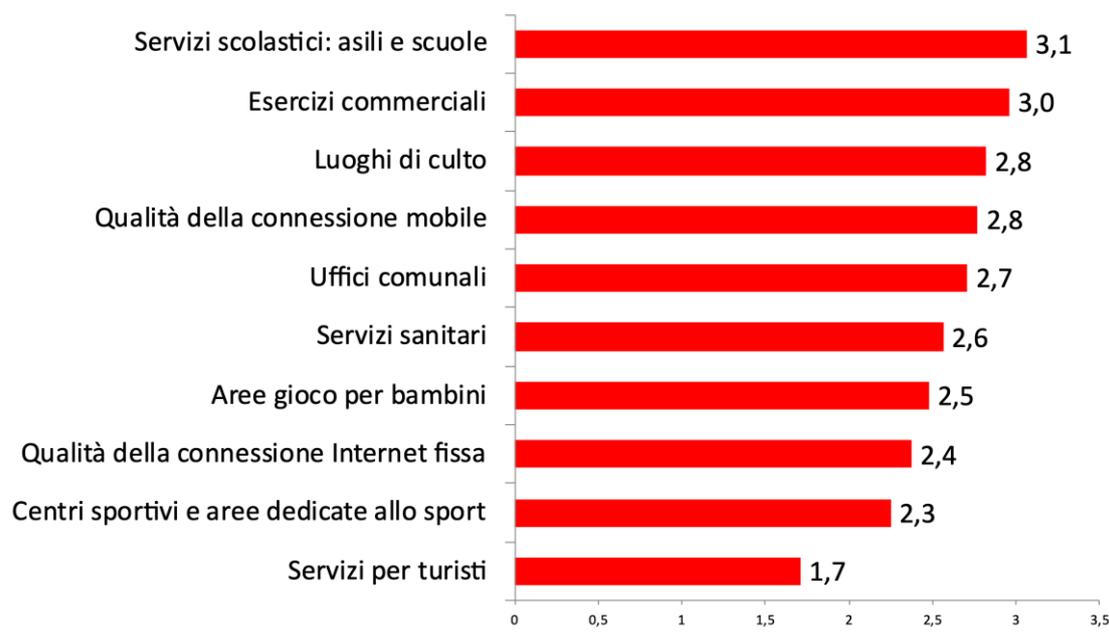
Quali sono i luoghi per te più importanti per la qualità della vita nel Comune di Collesalvetti?



Quali di questi servizi sono disponibili a una distanza di circa 15 minuti a piedi o in bicicletta rispetto alla tua zona di residenza?



Quanto sei soddisfatto dei seguenti aspetti?



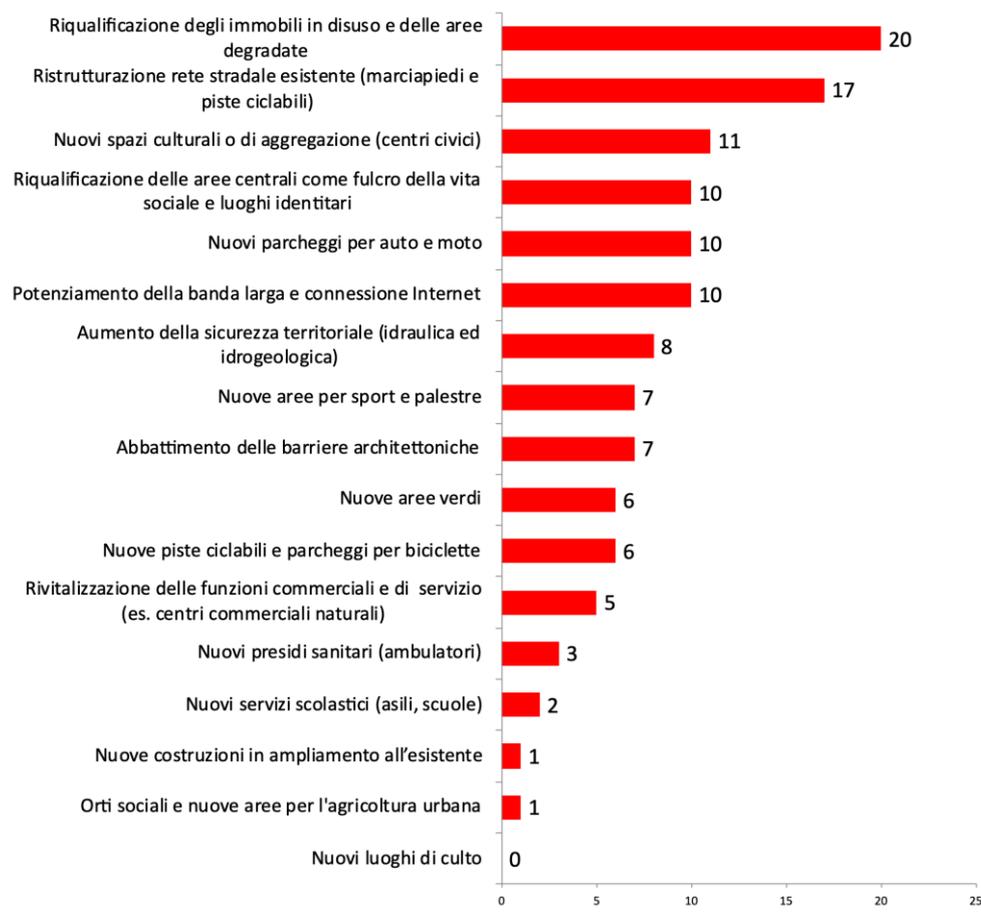
Quali interventi realizzati o in via di realizzazione sul territorio del Comune apprezzati maggiormente



Il Piano Operativo Comunale, come dichiarato nel Documento di avvio del Procedimento, si propone alcuni obiettivi generali. Quali sono per te più importanti?



Su cosa investiresti prioritariamente per migliorare la qualità della vita nel Comune di Collesalvetti?



Ritieni che ci sia uno spazio, un'area, un edificio da riqualificare per renderlo disponibile a tutta la cittadinanza? Se sì quale?



Nel territorio comunale senti il bisogno di avere nuove aree scolastiche o riqualificazione di quelle esistenti? Se sì, dove? Scrivi il nome della strada, piazza frazione.

- *In tutte le frazioni.*
- *Stagno, Collesalvetti, Vicarello, Guasticce.*
- *Colognole.*
- *Aree in prossimità di argini fluviali - realizzazione di piste pedo-ciclabili su argine.*
- *L'acciaieria davanti al paese di Collesalvetti. Dovrebbe essere delocalizzata. E' vero che ha dato ed ancora dà lavoro a diverse famiglie ma potrebbe farlo anche se fosse delocalizzata. Ne gioverebbe tutto un paese soprattutto nel periodo estivo dove, nonostante tutto, l'area maleodorante arriva nelle nostre abitazioni.*
- *Nell'area intorno al Palazzetto dello sport e via Picchi in generale.*
- *Piscine di Collesalvetti.*
- *Riqualificazione area verde fine via della Colmata - Guasticce.*
- *Riqualificazione e messa in sicurezza bosco Macchia Verde Stagno.*
- *Via A. De Gasperi Stagno.*
- *Via Berlinguer, zona pista ciclabile.*
- *Vicarello via Falcone.*
- *In via Falcone, ma evitando il consumo di suolo e altre costruzioni.*

Capoluogo.

- *La scuola elementare e la scuola media di Collesalvetti ad esclusione di qualche intervento spot sono rimaste le stesse di 50 anni, si dovrebbe fare veramente delle scuole al passo con i tempi sotto tutti i punti di vista.*
 - *Potenziare e edificare/ accorpare con nuovi edifici plesso scolastico Collesalvetti.*
 - *Sarebbe opportuno creare un polo scolastico a Collesalvetti*
 - *Collesalvetti, Vicarello, Guasticce e Stagno.*
 - *Scuola elementare/materna medie Stagno ristrutturare.*
 - *Riqualificazione ed efficientamento energetico di palestre comunali utilizzate anche come palestre scolastiche, Efficientamento energetico del palazzetto dello sport di Collesalvetti.*
- Collesalvetti via picchi.*
- *a Collesalvetti nell'area retro-piscine un utilizzo con strutture sportive e zone adibite a sport all'aperto fruibili a tutti. Una gestione ad Associazioni presenti nel territorio che già hanno fatto tanto per riqualificare tutta l'area.*
 - *Ristrutturazione area piscine e palazzetto dello sport.*
 - *Una piscina tra Vicarello e Collesalvetti.*

Nell'eventualità della creazione di un nuovo polo scolastico nel capoluogo, come pensi possa essere riconvertita l'attuale area scolastica?

Sede del municipio.

- *Sede comunale.*
- *Biblioteca, pinacoteca, ecc. spazi da dedicare alla cultura ed al sociale.*
- *Spazi di aggregazione.*
- *Strutture pubbliche di servizio socio, assistenziale, biblioteche, etc..*
- *Il polo scolastico può usufruire delle volumetrie esistenti (materna, media, asilo nido a gestione privata).*

Altre segnalazioni

A Vicarello mancano centri commerciali e supermercati davvero riforniti, accessibili a tutti, senza barriere architettoniche, e mancano servizi comunali e ambulatori sanitari raggiungibili da tutti senza barriere architettoniche.

- *Dovrebbe essere controllati i limiti di velocità delle auto e moto.*
- *Gli incontri sul piano operativo, per essere davvero trasparenti, dovrebbero essere trasmessi sempre in streaming.*

Il Piano Operativo ha recepito, nel Progetto di Piano in particolare nella disciplina dei suoli e quella delle aree di trasformazione, parte di quanto emerso dal percorso partecipativo sia negli incontri in presenza che dal questionario online per i seguenti aspetti:

- Mobilità lenta
- Spazi di aggregazione
- Polo scolastico
- Strutture Socioassistenziali
- Riqualificazione ex Cinema Odeon
- Parchi e aree a verde
- Spazi di sosta
- Area sosta camper

Procedura di adozione e approvazione del Piano Operativo

Il progetto di nuovo PO è stato oggetto di due incontri all'interno della 1° Commissione Consiliare permanente, nell'ambito della quale è stato presentato ai Consiglieri comunali di maggioranza e opposizione prima di approdare in Consiglio Comunale per l'adozione.

Si riporta di seguito la procedura di adozione e approvazione ai sensi della L.R.65/2014 del Piano Operativo.

Il Consiglio Comunale provvede a deliberare l'adozione del Piano Operativo;

il provvedimento adottato sarà depositato presso l'amministrazione competente per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della regione Toscana (BURT).

Entro e non oltre tale termine, chiunque potrà prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune, decorso tale termine l'amministrazione competente provvede all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni presentate allo strumento della pianificazione urbanistica;

Dopo che l'Amministrazione precedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della adozione dello strumento da parte del Consiglio, verrà convocata la Conferenza paesaggistica. A tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate alla Regione, Provincia, Segretariato Regionale MIBAC e Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio competente per territorio.

Visto l'accordo sottoscritto in data 16.12.2016 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo e la Regione Toscana "per lo svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione " ai sensi dell'art.31 comma 1 della L.R. n.65/2014 e ai sensi dell'art.21 comma 3 della Disciplina del piano di Indirizzo Territoriale con valenza

di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), al fine di coordinare il funzionamento della Conferenza Paesaggistica con il procedimento urbanistico si stabilisce che l'atto di adozione dello strumento , completo di tutti gli elaborati , deve essere trasmesso alla Regione Toscana, al Segretariato Regionale del MiBACT e alla competente Soprintendenza, che formulano le proprie osservazioni e le eventuali proposte integrative o correttive;

La Regione provvede alla convocazione della prima seduta della Conferenza paesaggistica entro 15 gg dall'inoltro completo di tutti gli atti a tutti i soggetti interessati.

In ogni caso entro 15 giorni dal ricevimento dell'atto di definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale , prima della pubblicazione sul BURT , convoca nuovamente la conferenza paesaggistica.

La Conferenza paesaggistica dovrà concludersi entro 60 giorni, salvo sospensioni rese necessarie per integrazioni documentali.

Il Verbale contiene le determinazioni conclusive di ogni seduta della Conferenza e riporta la dichiarazione in ordine all'esito della verifica di conformazione o adeguamento espresso dagli organi ministeriali per le parti di territorio che riguardano i beni paesaggistici.

In casi di parere positivo l'ente proponente pubblica sul BURT il provvedimento di approvazione che rilutterà efficace dopo 30 giorni dalla pubblicazione.

Il Garante dell'informazione e della partecipazione

Geom. Francesca Guerrazzi